

Dalla UE condizioni per la fusione di Constantia e Aluflexpack

Per evitare un'eccessiva concentrazione in alcuni mercati sarà ceduto a MTX Group uno stabilimento in Croazia.

30 gennaio 2025 08:42

Completata nel giugno scorso attraverso un'OPA ([leggi articolo](#)), l'acquisizione del converter svizzero di imballaggi flessibili Aluflexpack da parte di Constantia Flexibles è passata al vaglio della Commissione europea, che ha approvato l'operazione a determinate condizioni, da soddisfare per ottenere il benessere antitrust.



L'indagine della Commissione ha evidenziato che le due società sono concorrenti nella fornitura di imballaggi flessibili in alluminio per vari utilizzi finali, tra cui alimenti per animali domestici umidi, latticini e prodotti farmaceutici. Secondo Bruxelles, la fusione potrebbe ridurre la concorrenza nei contenitori e chiusure in alluminio sterilizzabili per alimenti umidi destinati ad animali domestici e al consumo umano (come i pâté), raggiungendo una quota di mercato combinata molto elevata e un alto livello di concentrazione in Europa.



La Commissione ha anche rilevato che, in seguito all'acquisizione, non sarebbero rimasti fornitori alternativi sufficienti a esercitare un'adeguata pressione concorrenziale, con il rischio di un aumento dei prezzi e di una riduzione delle opzioni disponibili per i produttori di alimenti.

Per scongiurare questo rischio, le parti si sono offerte di cedere l'intera attività di Aluflexpack relativa agli imballaggi sterilizzabili per alimenti umani e per animali domestici nello spazio economico europeo, compresi tutti gli asset e il personale dello stabilimento Omial Novi a Omiš, in Croazia.

A rilevare queste attività dovrebbe essere la holding industriale ceca MTX Group, attiva nel settore della produzione e vendita di imballaggi flessibili.

La Commissione ha concluso che l'operazione, modificata con gli impegni assunti, non solleverebbe più problemi di concorrenza in ambito UE.